B3S - studio tecnico associato ing. sergio brizzolara & ing. stefano sturla
via Cap. Renato Orsi, 31/20 - 16043 Chiavari (GE) P.I.V.A. e C.F. 01455710994
☎ +39 0185 370127 +39 0185 368280 b3s@b3s.it - b3s@pec.b3s.it

OGGETTO: S1017 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Torrente Gromolo – interventi idraulici di contenimento della piena lungo il corso del torrente"

Proponente: Comune di Sestri Levante

NOTA TECNICA INTEGRATIVA

Chiavari, li 29 novembre 2024

I Tecnici

Ing. Sergio Brizzolara *Ing. Stefano Sturla*





Premessa

La presente nota tecnica integrativa viene redatta nell'ambito del Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA (codice S1017) sul progetto denominato "*Torrente Gromolo – interventi idraulici di contenimento della piena lungo il corso del torrente*", in risposta alla nota di richiesta di integrazioni ex art. 19, c.2, D.Lgs. 152/2006 redatta dalla Regione Liguria – Direzione Generale di area sviluppo e tutela del territorio, infrastrutture e trasporti – Direzione Generale ambiente - Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile Prot-2024-1629183 del 04/11/2024, caricata sul portale VIA Regionale in data 22/11/2024.

Di seguito si procederà a rispondere ai due punti elencati nella sopra citata nota di richiesta integrazioni.

1. Biodiversità

Prendendo atto della valutazione positiva in merito alle mitigazioni presentate nell'ambito della relazione naturalistica presentata dall'Agr. Dott. Luca Ciuffardi, all'uopo incaricato dal comune di Sestri Levante, si comunica che tali mitigazioni saranno inserite all'interno della progettazione esecutiva dell'opera.

Oltre a quanto sopra, è parte della presente documentazione integrativa un ulteriore contributo del già citato Agr. Dott. Luca Ciuffardi finalizzato a costruire un piano di gestione e smaltimento delle specie aliene invasive (nello specifico Robinia pseudoacacia, unica specie aliena interessata dalle escavazioni a progetto), in modo da definire misure idonee ad evitarne la diffusione sia nella fase di cantierizzazione sia in quella di esercizio. Se ritenuta idonea da ARPAL Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE, la modalità di intervento descritta dal Dott. Ciuffardi sarà anch'essa integrata alla documentazione progettuale dell'intervento in fase di progettazione esecutiva.

2. Terre e rocce

Per quanto attiene i metalli (Cobalto, Cromo tot, Cromo VI, Nichel, Rame e Zinco) che superano le CSC di cui alla colonna A della tabella 1 allegato 5 Parte IV del D. Lgs 152/06 ed in alcuni casi risultano superiori anche alle CSC di cui alla colonna B, riscontrati a seguito delle prove effettuate dal Laboratorio Chemilab Studio Associato, si comunica che in fase antecedente alla progettazione esecutiva saranno attivate le procedure di cui all'art. 11 del

D.P.R. 120/2017, attraverso la condivisione con ARPAL di un piano di indagine per definire i valori di fondo naturale del terreno.

Se, come auspicabile, i valori già riscontrati nell'area saranno equiparabili o inferiori al valore di fondo naturale dell'area, la progettazione esecutiva sarà redatta confermando la gestione delle terre di scavo come da PFTE già agli atti. In caso contrario verranno definite, sempre in collaborazione con ARPAL, le procedure da adottarsi in merito e dunque la progettazione esecutiva sarà redatta tenendo già conto di dette procedure.